

CENTRO STUDI
Ricerche e Documentazione
Marcello Mastroianni



Verbale n.81

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 OTTOBRE 2022

Il giorno 26 Ottobre 2022, alle ore 15,30, presso la Sede del Centro Studi Ricerche e Documentazione Marcello Mastroianni, sita in Via Fiume presso il Centro polifunzionale, si riunisce l'ASSEMBLEA DEI SOCI, regolarmente convocata in seduta straordinaria, in esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 7 ottobre 2022, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla disciplina delle Associazioni di promozione sociale così come prevista dal Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 117/2017.**

Presiede la seduta il Presidente Santina Pistilli. Funge da segretaria Maria Grazia Turchetta.

Il Presidente, constatato che sono presenti n.27 soci (su 32) aventi diritto al voto (come da documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti: Arpaia Ida, Balocco M.Grazia, Battista Riccardo, Bianchi Franca, Bianchi Giuseppina, Bove Luigi Mario, Capuano Enrico, Casciano Giuseppe, Cusano Teresa, Donfrancesco Bernardo, Evangelista Tommaso, Lancia Rocco, Mancini M.Gabriella, Marra Francesco, Mattia Anna, Messore Vera, Perta Liliana, Pistilli M. Ricciarda, Pistilli Santina, Proia Rita, Proia Sergio, Reali, Reali Stefano, Reali Vincenzo, Riolli Claudio, Sbardella M.Teresa, Sera Eleuterio, Turchetta M.Grazia.

dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede di prima convocazione ai sensi dell'art.

15 dello Statuto. =====

Il Presidente prende la parola e illustra il punto all'ordine del giorno. Informa i presenti che si è reso necessario acquisire la qualifica di associazione di promozione sociale (APS) e procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017. La modifica è fondamentale per ottenere l'iscrizione nel Registro delle APS, oltre che per iscriversi nel futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Presenta quindi agli intervenuti la bozza del nuovo Statuto predisposta in via preliminare in base alle indicazioni del Consiglio Direttivo nella seduta del 7 ottobre 2022, evidenziando i principali elementi di novità rispetto a quello vigente. =====

PREMESSO che il **Centro Studi Ricerche e Documentazione Marcello Mastroianni attore**, fondato per iniziativa del Comune di Fontana Liri, con l'adesione dei seguenti soci fondatori:

Pistilli Santina, Bianchi Antonio, Lancia Rocco, Bianchi Bernardo, Proia Maria, Birilli Alfredo, Casciano Giuseppe, Lena Lucia, Battista Antonio, Landini Nazareno, Romano Laura, Proia Gianna, Reale Marcello, Vanoli Iside, Cardillo Massimo, Arcese Mario, Riolli Claudio, Capuano Renato, Mattei Claudio, Scalera Pier Paolo, Collalti Claudia, Proia Rita, Sodaro Agostino, Gravagnone Enrico; =====

costituitosi come associazione senza fini di lucro mediante Atto per Notaio Maria Ivana Pasqualina De Camillo del giorno 11 Febbraio 2000, repertorio 17740, raccolta 5303, registrato in Frosinone il 28/02/2000 al N. 342, con la finalità di:

a) promuovere iniziative di carattere culturale, sociale e artistico soprattutto nell'ambito dello spettacolo e con particolare riguardo alla figura di Marcello Mastroianni;

b)promuovere lo studio della storia della tradizione e conservazione del patrimonio artistico della città dove è nato Marcello Mastroianni e dei suoi dintorni;

c)incentivare la vita associativa interna creando momenti di contatto e aggregazione tra tutti gli associati;

d)organizzare manifestazioni di rilevanza locale e nazionale, che siano di stimolo per la realizzazione delle iniziative di cui al punto a) ;

e)la conoscenza, la crescita e lo scambio culturale fra le genti;

f) operare concretamente e fattivamente nel mondo della scuola, istituendo rapporti di rete con gli istituti scolastici del territorio per iniziative di didattica cinematografica;=====

ha ininterrottamente svolto fino alla data odierna la propria attività nel rispetto delle finalità statutarie, =====

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 – integrato dal D. Lgs 3 agosto 2018 n. 105 – che completa la legge 106/2016 “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio sociale universale”, con particolare riferimento al Titolo II, Degli Enti del Terzo Settore in generale, e al Titolo III, Del volontariato e dell’attività di volontariato: Art. 35 (Associazioni di promozione sociale, APS); =====

RAVVISATA l’opportunità di adeguare il proprio statuto alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 sopra richiamato, anche al fine di acquisire il requisito dell’iscrizione al Registro del Terzo settore; =====

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, con particolare riferimento all’Art. 35, commi 1 e 2, che proroga al 31 ottobre 2020 l’adeguamento degli statuti delle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Onlus con la modalità semplificata,=====

L’ASSEMBLEA DEI SOCI

all’unanimità dei presenti aventi diritto al voto

delibera, per alzata di mano, di costituirsi, ai sensi del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs 117/2017, in Associazione di Promozione Sociale, di modificare il proprio vigente Statuto, e di approvare, in sostituzione di quello precedente, il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente verbale di cui forma parte integrante.

L’assemblea dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione, presso l’Ufficio competente, del nuovo statuto e successivamente di fare richiesta di iscrizione dell’associazione nel registro delle APS. L’Assemblea delega il Presidente e legale rappresentante dell’Associazione ad apportare all’allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri.=====

Null’altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta l’Assemblea alle ore 18,45, dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.=====

Il Segretario verbalizzante
Maria Grazia Turchetta

Maria Grazia Turchetta

Il Presidente
Santina Pistilli

Santina Pistilli



I soci

1. Arpaia Ida Arpaia Ida

2. Balocco M. Grazia Maria Grazia Balocco

3. Battista Riccardo Riccardo Battista

4. Bianchi Franca Franca Bianchi

5. Bianchi Giuseppina Giuseppina Bianchi

6. Bove Luigi Mario Luigi Bove

7. Canori M. Laura _____

8. Capuano Enrico Enrico Capuano

9. Casciano Giuseppe Giuseppe Casciano

10. Cusano Teresa Teresa Cusano

11. Donfrancesco Bernardo Bernardo Donfrancesco

12. Evangelista Tommaso Tommaso Evangelista

13. Gerardi Rosalba _____

14. Lancia Rocco Rocco Lancia

15. Mancini M. Gabriella Mancini M. Gabriella

16. Marra Francesco Marra Francesco

17. Mattia Anna Mattia Anna

18. Messore Vera Vera Messore

19. Ottaviani Marcello _____

20. Peccia Lucia _____

21. Perta Liliana Liliana Perta

22. Pistilli M. Ricciarda M. Ricciarda Pistilli

23. Pistilli Santina Santina Pistilli

24. Proia Rita Rita Proia

25. Proia Sergio Sergio Proia

26. Reali Agostino _____

27. Reali Stefano Stefano Reali

28. Reali Vincenzo Vincenzo Reali

29. Rioli Claudio Claudio Rioli

30. Sbardella M. Teresa M. Teresa Sbardella

31. Sera Eleuterio Eleuterio Sera

32. Turchetta M. Grazia M. Grazia Turchetta



AGENZIA DELLE ENTRATE
DP FROSINONE UT SORA
Atto registrato al n. 884
Serie 3 €

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Mauro Romano

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Centro Studi, Ricerche e Documentazione Marcello Mastroianni, Attore – APS

ART. 1 Costituzione

1. È costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "**Centro Studi, Ricerche e Documentazione Marcello Mastroianni, Attore – APS**"
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del D. Lgs n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), integrato dal D. Lgs 3 agosto 2018 n. 105, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendono necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

ART. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede attualmente in Fontana Liri, presso il Comune, Viale XXIX Maggio, 4.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

ART. 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 4 – Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
L'Associazione è apartitica e aconfessionale e si attiene ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche sociali.
2. Per il perseguimento delle finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, nei seguenti ambiti:
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - ricerca scientifica di particolare interesse storico e sociale.
3. L'Associazione si prefigge, in maniera precipua, di promuovere lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico locale, con particolare attenzione alla storia, alle arti, al dialetto e alle tradizioni popolari, come contributo alla ricerca scientifica in contesto regionale, nazionale e internazionale, attraverso ogni iniziativa ritenuta idonea anche ai fini della divulgazione e animazione culturale e artistica. In particolare saranno promosse iniziative nell'ambito dello spettacolo e dell'arte, con particolare riferimento alle figure di Umberto e Marcello Mastroianni, nativi di Fontana Liri.
Persegue tali attività di interesse generale mediante:
 - a) la collaborazione con enti ed istituzioni culturali, artistici e di ricerca, istituti universitari, enti pubblici e privati, enti religiosi, biblioteche, istituti scolastici pubblici e privati, nazionali ed esteri;
 - b) la cura editoriale di pubblicazioni inerenti alle attività di ricerca e alle finalità statutarie;
 - c) il patrocinio di ambiti specifici di ricerca e di attività scientifiche, artistiche e culturali anche mediante

apposite istituzioni;

4. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

5. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

6. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 – Soci

1. All'Associazione possono aderire, in qualità di soci, tutte le persone che dichiarano di condividere gli scopi di cui all'articolo precedente all'atto della richiesta di partecipare, a titolo di puro volontariato, alle attività dell'associazione con le loro competenze, conoscenze ed opera. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dall'art. 35, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017. Se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quello stabilito nel comma 1, esso deve essere integrato entro un anno (D. Lgs n. 117/2017 art. 35 comma 1 bis).

2. Sono Soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo e versano la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, il richiedente dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro dei Soci.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo, entro sessanta giorni, deve motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 - Diritti e doveri dei Soci

1. Tutti i Soci hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. I Soci hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I Soci svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i Soci stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al Socio possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio

Direttivo.

7. Eventuali prestatori esterni di attività di volontariato senza retribuzione alcuna, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione stessa, iscritti in apposito registro qualora svolgano attività in modo non occasionale, devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Art. 7 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde per:

- a) decesso;
- b) dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata; resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa;
- d) esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui il Socio compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendono incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo;
- e) il Collegio dei probiviri.

2. Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 - Composizione e attribuzioni dell'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti i Soci, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni Socio ha diritto ad un voto. I Soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri Soci. Ogni Socio può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare e deliberare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sul bilancio preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, l'Organo di controllo e il Collegio dei probiviri;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di

ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;

g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art.7 del presente Statuto;

h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;

j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti i Soci.

Art. 10 - Convocazione dell'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è composta da tutti i Soci e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da affiggere nei locali dell'Associazione o da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 - Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, tranne il caso in cui venga richiesto il voto segreto dalla legge. Esso sono valide se adottate all'unanimità o a maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione richiedono la presenza della maggioranza dei Soci ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. Per la trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo è richiesta la deliberazione con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 - Elezione e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci. Esso è composto da nove a quindici membri, eletti dall'Assemblea dei soci. Fanno parte di diritto del Comitato Direttivo il Sindaco e l'Assessore alla Cultura del Comune di Fontana Liri.

2. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo, mediante procedura di surroga, nomina il primo o i primi dei non eletti nell'ultima elezione assembleare. In ogni caso i nuovi consiglieri durano in carica fino alla scadenza del Consiglio di cui sono membri. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea perché si proceda a nuove elezioni.

3. Al proprio interno il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e il Vicepresidente e nomina il Segretario e il Tesoriere.

Art. 13 – Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza sono sufficienti due giorni e, solo in casi eccezionali, *ad horas*. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua assenza, dal Vicepresidente, ovvero, in assenza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni Socio ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) qualora lo ritenga opportuno, redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;
 - g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
 - h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - l) deliberare, in caso di particolari necessità, di avvalersi di prestazione di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità» secondo quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs n. 117/2017, fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 17, comma 5;

Art. 15 - Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il suo mandato ha termine allo scadere del mandato del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.
3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente in particolare:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica,

rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura;

c) per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza il Presidente può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 - Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

2. Al Segretario compete:

a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

b) la cura tempestiva delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato;

d) la conservazione degli atti e la cura dell'archivio dell'Associazione.

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

a) tenere e aggiornare i libri contabili;

b) predisporre gli atti di natura amministrativa;

c) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 - Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, costituito da tre componenti, è nominato dall'Assemblea anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, in ogni caso al di fuori dei componenti il Consiglio direttivo. Almeno uno dei componenti deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2397 e dall'art. 2399 del codice civile. Dura in carica tre anni ed è confermabile.

2. L'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 117/2017:

a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto

c) funzionamento;

d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del richiamato D. Lgs n. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del medesimo D. Lgs. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 - Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in caso di dimissioni o decadenza dall'incarico dei membri effettivi, eletti dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti il Consiglio Direttivo, tra soggetti di riconosciuta rettitudine e probità anche tra non soci. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili.

2. Si pronuncia sulle decisioni relative al rigetto, da parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di ammissione come Socio dell'Associazione ai sensi dell'art.5, sulle decisioni di espulsione dei Soci in conformità a quanto previsto dall'art.8 e sulla regolare applicazione delle norme statutarie.

Il Collegio senza formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa

richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 (quindici) giorni.

Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, nominato di volta in volta, il verbale che deve essere approvato seduta stante.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al Collegio medesimo ai sensi del presente Statuto. Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Art. 19 - Gratuità delle cariche

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 20 - Incompatibilità e ineleggibilità

1. L'appartenenza agli Organi dell'Associazione è incompatibile con incarichi politici (membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Provinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana e di membro della Giunta comunale o delle unioni dei Comuni, ecc.), amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche e in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale.

2. Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra. Allo stesso modo si avrà la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo di colui che, nelle rispettive riunioni di tale Organo, dovesse, senza idonea giustificazione, essere assente per almeno tre volte consecutive.

Art. 21 - Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro dei Soci;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri organi associativi sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D. Lgs n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi dei soci;
- erogazioni liberali di soci e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 117/2017.

2. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di attività di promozione culturale e scientifica, oltre che di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 23 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro quarantacinque giorni dal termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 24 - Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è oggetto di deliberazione dell'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del citato D. Lgs allorquando istituito.

Art. 25 - Controversie

1. Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o i suoi organi sono sottoposte, alla competenza del Collegio dei Probiviri, di cui all'Art. 18 del presente Statuto. Esso giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il suo lodo è inappellabile.
2. Per la risoluzione di eventuali controversie, per le quali non sia applicabile un criterio inderogabile di individuazione della competenza, è competente il foro territoriale di Cassino.

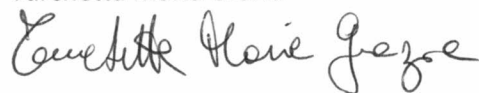
Art. 26 - Disposizioni generali

Per quanto non disposto o previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D. Lgs n. 117/2017 e in quanto compatibile alle norme del Codice Civile.

Fontana Liri, 26 Ottobre 2022

Il Segretario

Turchetta Maria Grazia



Il Presidente

Santina Pistilli

